



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto escina fitosoma
Codice del prodotto 2472
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 8002-43-5, 6805-41-0, 83-46-5
Numero CE 232-307-2, 229-880-6, 201-480-6
Numero Registrazione Non Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Materia prima per uso cosmetico / farmaceutico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

Aquatic Chronic 3 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

Aquatic Chronic 3 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 3)





Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

- H302 - Nocivo se ingerito.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H332 - Nocivo se inalato.
- H335 - Può irritare le vie respiratorie.
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

- # P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- # P264 - Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
- # P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- # P280 - Proteggere gli occhi / il viso.
- # P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- # P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- # P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- # = frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

- Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
- escina 6805-41-0

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Informazioni ecologiche

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	escina fitosoma
Sinonimi	Non Applicabile
Numero CAS	8002-43-5, 6805-41-0, 83-46-5
Formula	Non Applicabile
Numero CE	232-307-2, 229-880-6, 201-480-6
Peso Molecolare	Non Applicabile
Peso del contenuto in Percentuale	Non Disponibile
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscele

- Escina (>=30% - <50%)
- CAS 6805-41-0 7 EC 229-880-6
- Acute Tox. 4 - H302
- Acute Tox. 4 - H332
- Eye Irrit. 2 - H319
- STOT SE 3 - H335 (Sistema respiratorio)
- Aquatic Chronic 2 - H411



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Esposizione Cutanea

Rivolgersi immediatamente a un medico se il prodotto chimico è entrato nel condotto uditivo.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Proteggere l'occhio illeso. Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Esposizione per Ingestione

Consultare immediatamente il Centro Antiveneni o un medico. Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Note Generali

Non abbandonare la vittima senza assistenza. Allontanarsi dall'area di pericolo. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: nessun dato disponibile.

Rischi : Nocivo se ingerito o inalato. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica

Mezzi di estinzione NON idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi

Non Disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Evitare di generare polvere; la polvere dispersa nell'aria in concentrazione sufficiente, e in presenza di una sorgente di fiamma costituisce un rischio potenziale di esplosione. Evitare i getti d'acqua ad alta pressione, poiché potrebbero diffondere la polvere infiammabile o generare nubi di polvere combustibile. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

Non si dovrebbe permettere che residui di polvere si accumulino sulle superfici, dato che essi possono formare una miscela esplosiva se vengono liberati nell'atmosfera in sufficiente concentrazione.

In caso di emergenza, utilizzare un apparato di respirazione autocontrollato a pressione positiva approvato.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere.

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Non Disponibile

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nei tubi di scarico. Se il prodotto contamina fiumi e laghi o tubi di scarico informare le rispettive autorità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Pulire accuratamente i suoli e altri oggetti contaminati osservando le regolamentazioni sull'ambiente.

Evitare la dispersione di polvere nell'aria (per es. soffiare le superfici polverose con aria compressa).

Modalità per la Pulizia

Raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).

Altre informazioni

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare formazione di particelle respirabili. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Ambiente 10°C - 30°C. Asciutto, ben ventilato, preferibilmente pieno, ermeticamente sigillato. Proteggere dalla luce.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): 13 Solidi non combustibili.

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il grado di esposizione dipende dal prodotto che viene manipolato, dal potenziale di rilascio delle sostanze chimiche presenti, da eventuali concentrazioni risultanti trasportate per via aerea o dal contatto cutaneo.

Poiché le modalità di manipolazione del prodotto e le possibilità di rilascio di eventuali sostanze possono variare, e



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

non vi saranno mai due luoghi di lavoro esattamente identici, si raccomanda di determinare il grado di esposizione prima dell'utilizzo del prodotto o della sua introduzione. La valutazione del grado di esposizione dovrebbe essere effettuata da un professionista dell'igiene del lavoro, da un igienista industriale o da un altro individuo qualificato o professionista nell'ambito dell'igiene ambientale. La valutazione del grado di esposizione dovrebbe essere condotta in maniera da determinare l'efficacia di qualsiasi sistema di ventilazione e l'eventuale necessità di DPI aggiuntivi. I DPI indicati sotto sono raccomandazioni per il peggior scenario d'esposizione. Una valutazione del grado di esposizione permetterà di identificare le misure più opportune da implementare. Gli standard EN e ANSI sono menzionati nelle seguenti raccomandazioni, consultare gli standard locali equivalenti quando richiesto. I dispositivi di protezione individuale (DPI) rappresentano sempre l'ultima risorsa per evitare l'esposizione. In ogni caso misure di tipo tecnico e di tipo organizzativo devono essere esplorate ed utilizzate precedentemente alla selezione dei DPI. La selezione dei DPI deve essere affidata ad operatori istruiti a lavorare con le sostanze chimiche in accordo alla buona pratica di igiene industriale e alle norme di sicurezza. Gli operatori devono essere formati all'utilizzo dei DPI.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Utilizzare occhiali di sicurezza a mascherina e schermi facciali testati in accordo a EN 166/ ANSI Z87.1. o standard locali equivalenti.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare i guanti quando si manipolano sostanze in sistemi aperti. Ispezionare i guanti prima dell'uso. Istruire gli operatori all'uso adeguato. Se ci si aspetta solo un'esposizione di tipo incidentale: (se il lavoro non comporta un diretto contatto con la sostanza (utilizzare guanti testati in accordo a EN 16523-1/ASTM F739 o standard locali equivalenti con tempo di rottura di minimo 10 minuti, testati per sostanze chimiche indicate al capitolo 3 di questa SDS.

Cambiare i guanti frequentemente. Se ci si aspetta un contatto diretto con la cute, utilizzare guanti testati in accordo a EN 16523-1/ASTM F739 o standard locali equivalenti, testati per sostanze chimiche indicate al capitolo 3 di questa SDS. Il tempo di permeazione deve eccedere il tempo di contatto.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Utilizzare abiti da lavoro che coprano braccia e gambe. Il tipo di equipaggiamento protettivo personale deve essere selezionato in accordo alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose presenti nello specifico luogo di lavoro.

Utilizzare un grembiule e coprimaniche o una tuta di protezione chimica completa se ci si aspetta un'esposizione.

Protezione respiratoria

Le protezioni respiratorie si devono indossare quando le esposizioni nel luogo di lavoro superano i limiti di esposizione come da requisiti o linee guida. Se non vi sono limiti di esposizione o linee guida applicabili, utilizzare un respiratore approvato qualora vi sia una potenzialità di effetti avversi, inclusi ma non limitati a irritazione delle vie respiratorie o odori, o come indicato dalla valutazione dell'esposizione. La scelta di un purificatore d'aria o di un dispositivo a pressione positiva dipenderà dai risultati della valutazione dell'esposizione che include una valutazione delle specifiche operazioni e dei potenziali livelli di concentrazione nell'aria.

Per le situazioni di emergenza, utilizzare un autorespiratore con pressione positiva approvato.

Nel caso in cui un'analisi del rischio abbia dimostrato l'accettabilità del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, utilizzare il tipo: ABEK-P3 (EN 14387) o Combinazione Multi-gas/P100 (42CFR84.193; ANSI Z88.7 o standard locali equivalenti) come supporto ai controlli di tipo ingegneristico.

In assenza di controlli di tipo ingegneristico, utilizzare l'apparecchio autorespiratore oppure respiratori con maschera a pieno facciale.

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in accordo a standard governativi appropriati come il CEN (EU) o NIOSH 42 CFR 84(US).

Pericoli termici

Indossare indumenti di protezione termica adeguati, se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che il prodotto si disperda nei tubi di scarico. Se il prodotto contamina fiumi e laghi o tubi di scarico informare le rispettive autorità.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

marrone chiaro

Aspetto

polvere amorfa

Odore

non determinato

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Applicabile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Applicabile

Tensione di vapore

Non Applicabile

Densità di vapore relativa

Non Applicabile

Densità e/o densità relativa

Non Disponibile

Solubilità

Idrosolubilità: 20000 mg/l

(moderatamente solubile, Redox, 2017)

Solubilità in olio: non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

log Pow: -0,91

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

Non Applicabile

Proprietà esplosive

Nessuna specifica conosciuta

Proprietà ossidanti

Nessuna specifica conosciuta

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Generazione di nubi di polvere



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

10.5 **Materiali incompatibili** Non Disponibile

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non Disponibile

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

gravi danni oculari /irritazione oculare

La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

mutagenicità delle cellule germinali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

cancerogenicità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci
CL50 (Pesce): 19,42 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche
CE50r (alghe): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non Disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59): non è vietato e/o sottoposto a limitazioni

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti: non applicabile

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania): WGK 3 - altamente contaminante dell'acqua

Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.12 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Testo completo delle Dichiarazioni H

H302 : Nocivo se ingerito.

H319 : Provoca grave irritazione oculare.

H332 : Nocivo se inalato.

H335 : Può irritare le vie respiratorie.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbicante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

escina fitosoma

Codice Galeno: 2472

europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN- Environmental Chemicals data and Information Network- Joint research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS- Eight Edition-Van Nostrand Reinold
CCNL- Allegato 1

Istituto Superiore di sanità- Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.